



Inviti un cretino, scopri un tesoro

Al Parenti la commedia cult di Francis Veber tra divertimento e buoni sentimenti

A volte uno spettacolo da ridere diventa lo spunto per riflettere su tutti quelli che si accaniscono con cattiveria contro la parte migliore di una persona: il suo sogno. Succede con «La cena dei cretini», commedia cult del francese Francis Veber che Paolo Triestino e Nicola Pistoia portano in scena al **teatro Parenti** dal 26 dicembre (via **Pierlombardo** 14, ore 19.30, biglietti 38/18 euro, il 31 spettacolo con brindisi 60/75 euro, fino al 7 gennaio, tel. 02.59.99.52.06). Una macchina teatrale perfetta che ha conquistato mezzo mondo con la sua versione cinematografica (1998) diretta dallo stesso autore.

Pierre (Paolo Triestino) è un ricco e arrogante editore parigino che ogni mercoledì deve andare a una cena-scommessa organizzata da altri professionisti dell'alta borghesia, ricchi e annoiati quanto lui, particolarità dell'incontro è l'obbligo di portare ogni settimana «un perfetto cretino»: chi presenta il «modello» migliore vince. Ma proprio nella sera in cui Pierre pensava di avere la vittoria in pugno portando François Pignon (Nicola Pistoia), un impiegato delle finanze con l'hobby di costruire monumenti con i fiammiferi, un brutto colpo della strega lo inchioda a casa e Pierre si trova così costretto ad accogliere «il cretino» nel suo salotto. Da questo momento in poi succede di tutto, e alla fine tra un colpo di scena e l'altro, la situazione si ribalta, il cattivissimo Pierre si redime, e lo

«stupido» Pignon diventa un gigante della vita e della scena. «Spesso questa commedia viene proposta in chiave esclusivamente farsesca», sottolinea Triestino, «qui invece, abbiamo cercato di equilibrare comicità e aspetto umano, sul finale commozione e risate si alternano». Un testo scritto negli anni Novanta che non perde la sua efficacia, «oggi che la differenza tra classi sociali è sempre più evidente, è importante dichiarare la volgarità e la cattiveria di chi si prende gioco dei sogni dei meno abbienti. Di persone facoltose, colte e prepotenti come Pierre, purtroppo è pieno il mondo».

Livia Grossi



Esilarante Un momento de «La cena dei cretini». Nei panni del «cretino» c'è Nicola Pistoia